



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del 15-12-2015

Oggetto: Bando 2015 - L.R. 13 ottobre 1998, n. 29 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna" - approvazione piano integrato del centro storico.

Il giorno quindici dicembre duemilaquindici, con inizio alle ore 16:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	P
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	A
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	P	Melis Mirco	A
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

Esce dall'aula alle ore 16.55 il Consigliere Orrù Luca.

Illustra la proposta il Sindaco Sandro Broccia. Riferisce che si tratta di finanziamenti pluriennali che consentiranno un miglioramento del centro abitato. Si tratta di un progetto integrato, che riguarderà la riqualificazione della piazza Funtanedda.

Il Consigliere Melis Ettore

Si è sempre favorevoli alla partecipazione a bandi per il recupero del centro storico. Chiede se gli interventi possano essere inquadrabili nel centro matrice. Il Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Frau Paolo, presente in aula, risponde affermativamente. Manifesta perplessità sull'opera pubblica per il restringimento dell'asse viario e per l' utilizzo di granito piuttosto che il basalto.

Il Consigliere Pia Giovanni

Ricorda i bandi Civis e Biddas cui ha partecipato il Comune di Mogoro senza però ottenere le risorse richieste. Si meraviglia della scelta dell'opera pubblica nuova rispetto al recupero del Monte Granatico che versa in gravi condizioni. Si dichiara contrario al recupero di una piazza che, una volta realizzata ne compromette il suo utilizzo e la sua funzione. La volontà di riempire il parcheggio

con arredi urbani impedisce il suo effettivo utilizzo. Il suo voto è contrario per la scelta giudicata molto invasiva di quella piazza.

Il Sindaco Sandro Broccia

È normale che qualcuno sia contrario e che altri siano favorevoli. Le scelte sono coerenti con le disponibilità finanziarie e per lasciare spazi finanziari ai privati. Ricorda che si tratta di un progetto preliminare che potrà essere oggetto di maggiore definizione.

Il Consigliere Pia Giovanni

Dà lettura della seguente nota: “Il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Mogoro, è stato approvato dopo diverse discussioni pubbliche, osservazioni, modifiche e integrazioni, con delibera del CC. n. 17 del 25 giugno 2009, ai sensi dell’art. 9, comma 5, della LR n. 28 del 1998. Prima di questa approvazione, il Comune di Mogoro, non poteva partecipare ai benefici regionali per il recupero del tessuto urbano e storico architettonico, solo per effetto e conseguentemente a questa approvazione, si è potuto iniziare un percorso di nuove opportunità, sia per i privati che per il pubblico. Nel precedente bando Regionale, denominato “Civis”, il progetto del comune venne valutato ammissibile, ma, poiché non furono rimpinguati i capitoli con nuove risorse, o almeno in quantità tali, da arrivare sino alla nostra posizione in graduatoria, non si ottennero risorse. Successivamente partecipammo al bando “Biddas”, dove il comune ottenne dei finanziamenti per una serie di interventi di recupero abitativo privato, e un intervento su un’opera pubblica, individuata nell’ “ex Monte Granatico”, un primo lotto di importo insufficiente al suo recupero strutturale. Tralasciando gli aspetti inerenti le richieste dei privati, che qui non rilevano e non interessano, si evidenzia quanto segue: 1) Appare non comprensibile la scelta effettuata dall’amministrazione, in ordine alla individuazione di un’ulteriore Opera Pubblica, cioè la “Piazzetta de Funtanedda”, tralasciando e omettendo doverosamente di intervenire, con un’ulteriore lotto sull’ ex “Monte Granatico”, fabbricato che il Comune, evidentemente ad oggi, ha deciso di trattenere per se, nel proprio patrimonio immobiliare disponibile, indipendentemente dall’accordo-permuta già sottoscritto con la parrocchia e la Curia, già votato all’unanimità dal Consiglio con specifico atto nel Marzo 2010, ma mai attuato in questi 5 anni; 2) Nel merito del progetto depositato, che noi approvando questi atti di fatto approveremmo, non ci convince e non ci appare condivisibile, la saturazione visiva e volumetrica degli spazi della “Piazzetta de Funtanedda”, che nella proposta vengono ulteriormente compressi con arredi e impianti fissi, limitandone pesantemente e di fatto la fruizione spaziale dei cittadini. La Piazzetta, di fatto, è di per se modesta, seppur necessario e doveroso intervenire sui sottoservizi e nella pavimentazione per renderla organica, non è ragionevole un intervento invasivo che ne ridimensiona l’ampiezza e la priva del suo respiro, anche in relazione all’utilizzo storico ed agli usi tradizionali comunitari, oltretutto religiosi, e di vicinato che vi si svolgono e che vi trovano da anni un punto centrale, svolgendo di fatto una funzione di cerniera aperta per esplicarvi un apprezzato ruolo ed attività di condivisione; 3) Se si voleva evitare la Piazzetta “Parcheggio”, visto che da anni ne state sopprimendo sempre di più, ma non se ne creano di nuovi, si potevano trovare altre forme, tecnicamente organizzabili, anche diverse concettualmente, rispetto a quelle, limitanti, che questa amministrazione ha posto in essere in tutte le altre Piazzette sulle quali è già intervenuta (Giovanni XXIII, Carmine, S. Antioco), ed altri spazi pubblici. Per questo motivo, non condividendo le scelte progettuali e, ritenendo che si possa intervenire in maniera più soddisfacente nell’interesse del decoro urbano e collettivo della Piazzetta, che invece volete snaturare e saturare togliendole il respiro di cui dispone, il voto contrario della Minoranza”.

IL CONSIGLIO

Vista la L.R. 13.10.1998, n. 29, avente ad oggetto “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna” e successive modifiche e integrazioni.

Vista la Determinazione n. 2460/SDA del 24.09.2015 della Regione Autonoma della Sardegna –

Assessorato Enti Locali – Direzione Generale Pianificazione Urbanistica – con la quale si approva il bando per la “L.R. n.29/1998 – Tutela e Valorizzazione dei Centri Storici – Bando 2015 – Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana”.

Richiamato il relativo bando di finanziamento pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it.

Visto il progetto del “Programma Integrato per la riqualificazione urbana degli spazi pubblici dell’identità e il recupero primario del patrimonio abitativo storico-tradizionale del centro di antica formazione di Mogoro” predisposto in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell’Università degli Studi di Cagliari, da cui risulta il seguente quadro economico:

tipologia fonte di finanziamento	indicazioni sulla fonte finanziaria	importo
Risorse richieste LR 29/1998 e s.m.i.	fondi RAS	€ 285.000,00
Risorse private	fondi di compartecipazione da parte dei privati	€ 531.370,04
Eventuali risorse pubbliche	-----	-----
Eventuali risorse comunali	Risorse comunali	€ 40.000,00
	Totale	€ 856.370,04

Visto il progetto preliminare dell’opera pubblica in esso inserita dal titolo “Recupero integrato per la definizione di nuove polarità pubbliche e urbane nel centro storico di Mogoro” dell’importo complessivo di euro 106.000,00.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo che non ha effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale e patrimoniale dell’Ente.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Pia Giovanni, Melis Ettore) e n. 0 astenuti.

DELIBERA

Di approvare il “Programma Integrato per la riqualificazione urbana degli spazi pubblici dell’identità e il recupero primario del patrimonio abitativo storico-tradizionale del centro di antica formazione di Mogoro” predisposto in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell’Università degli Studi di Cagliari, secondo il quadro economico di cui alla premessa.

Di approvare il progetto preliminare dei lavori di “Recupero integrato per la definizione di nuove polarità pubbliche e urbane nel centro storico di Mogoro”.

Di dare atto che le somme a carico del Comune, determinate in euro 40.000,00 saranno inserite in bilancio in caso di finanziamento dell’intervento.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Rientra in aula il Consigliere Orrù Luca alle ore 17.25.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 11-12-2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 22-12-2015 al 06-01-2016 reg. n. 1616.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 22-12-2015

L'impiegato incaricato
